

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DETERMINA DEL DIRIGENTE**

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	Avviso finalizzato al conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto “Implementazione degli interventi psicologici per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione”. Approvazione verbale e conferimento incarico.
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
<b>Direttore del Dipartimento</b>	TOGNINI ARIANNA
<b>Struttura</b>	SOC POLITICHE DEL RECLUTAMENTO E RAPPORTI CON ESTAR
<b>Direttore della Struttura</b>	OCCHIOLINI GINEVRA
<b>Responsabile del procedimento</b>	CASO FEDERICA GEA ARTEMISIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

<b>Tipologia di pubblicazione</b>	Integrale      Parziale
-----------------------------------	-------------------------

**“documento firmato digitalmente”**

## IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Richiamata** la delibera n. 644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

**Preso atto** che con delibera del Direttore Generale n. 609 del 10.05.2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale per il progetto “Implementazione degli interventi psicologici per il trattamento dei disturbi dell’alimentazione”, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

### Il progetto

Il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013, riconosce tra le Aree di bisogno prioritarie quella relativa ai disturbi dell’infanzia, dell’adolescenza e della prima età adulta. Molte patologie psichiatriche, infatti, hanno il loro esordio in età precoce e se non adeguatamente e tempestivamente trattate, possono determinare conseguenze assai significative in età adulta e tendere alla cronicizzazione.

Sicuramente tra queste patologie si collocano i Disturbi dell’Alimentazione (DA) che sono così definiti dal DSM 5 *“I disturbi della nutrizione e dell’alimentazione sono caratterizzati da un persistente disturbo dell’alimentazione o di comportamenti collegati con l’alimentazione che determinano un alterato consumo o assorbimento di cibo e che danneggiano significativamente la salute fisica o il funzionamento psicosociale”*.

Tra i fattori prognostici principali c’è la rapidità di accesso a cure appropriate *“investing a greater effort in ensuring that patients achieve greater symptom reduction in the early stages of treatment appears to be an important goal for achieving better treatment response. Additionally, given that failure to respond early to treatment may also be a risk factor for less favourable outcomes in the longer term, identifying those individuals who fail to respond early in treatment could help to ensure that more intensive follow-up and intervention is conducted where appropriate”*. (Vall E & Wade T., 2015)

### Obiettivi del progetto:

Costruire percorsi integrati e in rete, che possano garantire una continuità di cure attraverso differenti livelli, da quello ambulatoriale specialistico-Centro Diurno (CD), al DH o al ricovero ordinario fino alla riabilitazione.

Tuttavia, l’assenza di un livello ambulatoriale sufficientemente forte e strutturato provoca una ridotta compliance ed un ricorso eccessivo al ricovero ospedaliero e alla riabilitazione residenziale, spesso con richieste di migrazioni fuori regione, con aumento della durata dei ricoveri e aumento dei rischi di morte e delle complicanze anche a lungo termine dei DA.

Dato che la rapidità del raggiungimento di un equilibrio alimentare è uno dei fattori prognostici principali rispetto al rischio di cronicizzazione, e che è dimostrata la superiorità in termini di efficacia e costi del trattamento non-ospedaliero intensivo, è ragionevole e doveroso orientare la progettazione dei servizi verso un modello ambulatoriale “intensivo multistep”. *“Based on published mean weight gain data and conservative cost/day estimates, residential treatment is associated with higher cost/pound, and both higher cost and lower likelihood of weight restoration for most patients”*. (Guarda AS, et al. 2017).

Infatti negli ultimi anni le politiche di organizzazione sanitaria hanno cercato di potenziare l’erogazione di cure in regime ambulatoriale sempre più intensive con la creazione di servizi specifici quali i Centri Diurni (CD) che si prefiggono l’obiettivo di migliorare la qualità del servizio e della pratica clinica promuovendo la Evidence Based Medicine, comportamenti assistenziali integrati e riduzione della spesa sanitaria.

La istituzione di un Centro Diurno per disturbi alimentari (CDA) infatti nasce come modello di attività specialistica ambulatoriale intensiva a più step che prevede l'attivazione di interventi articolati ed interdisciplinari. Vuole essere funzionale alla necessità di alcune situazioni cliniche complesse per le quali il ricovero, in regime ordinario e/o in Day Hospital risulta inappropriato ma tali da richiedere comunque una presa in carico intensiva del paziente per una gestione assistenziale in tempi rapidi.

#### Azioni di miglioramento:

- Migliorare la qualità del servizio reso all'utente garantendo riduzione dei tempi di attesa e prossimità alle cure;
- Migliorare la qualità della pratica clinica in termini sia di efficienza che di efficacia del percorso terapeutico;
- Migliorare l'appropriatezza dell'uso delle risorse;
- Ridurre l'impatto dei ricoveri ospedalieri e delle strutture riabilitative;
- Favorire una continuità assistenziale e progetti integrati tra servizio specialistico e strutture del territorio;
- Mantenere una continuità terapeutica nei percorsi psicologici che rappresentano il target principale nelle scelte terapeutiche per questo tipo di disturbi, come da raccomandazioni internazionali.

#### Indicatori di risultato:

- Numero di persone accolte nel Centro Diurno per Disturbi Alimentari (CDA);
- Riduzione del numero di ricoveri ospedalieri;
- Riduzione del numero di percorsi riabilitativi residenziali;
- Numero di progetti integrati con il territorio.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire le necessarie risorse in collaborazione libero professionale:

#### Requisiti:

- Laurea magistrale/specialistica in psicologia;
- Iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
- Specializzazione in Psicoterapia/Psicologia;
- Esperienza professionale comprovata pluriennale svolta nel campo dei disturbi alimentari nei Servizi Pubblici in equipe multidisciplinare-integrata;
- Competenza nella valutazione psicodiagnostica per i disturbi alimentari nella somministrazione delle scale psicodiagnostiche più usate a livello internazionale;
- Conoscenza e competenze applicative per i trattamenti psicologici per i disturbi alimentari secondo gli approcci Cognitive Behavior Therapy for Eating Disorders (CBT-ED) per adulti e minori e secondo l'approccio Dialectical Behavior Therapy for Eating Disorders (DBT-ED);
- Competenze nella gestione di interventi psicologici di gruppo per pazienti e familiari con disturbi alimentari;
- Competenze nella gestione di attività terapeutiche per pazienti sottoposti ad interventi di riabilitazione nutrizionale.

#### Compiti del collaboratore:

- Partecipazione alle attività psicologiche e di supporto per i pazienti sottoposti ad interventi di riabilitazione nutrizionale;
- Somministrazione di test psicodiagnostici;
- Formulazione e gestione dei piani terapeutici psicologici individualizzati;
- Erogazione di trattamenti psicoterapici di gruppo;
- Erogazione di trattamenti psicoterapici individualizzati;

- Partecipazione agli incontri multidisciplinari integrati.

**La durata della collaborazione libero professionale** è prevista per mesi dodici dalla data di inizio dell'attività per prestazioni quantificate in 30 ore settimanali (massimo 120 ore mensili), pari all'importo lordo di euro 46.080,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

**Sede di assegnazione della collaborazione:**

La collaborazione si svolgerà presso le due sedi dell'UFS Disturbi Alimentari – Ospedale Palagi di Firenze e Casa della Salute di Empoli.

**Visti** i verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione, incaricata di effettuare la procedura selettiva dell'Avviso Pubblico in questione, avvenuta in data 13.06.2023, in base alle modalità e i criteri contenuti nel bando di partecipazione, giacente agli atti della procedura;

**Rilevato** che come risulta dal suddetto verbale è stata dichiarata idonea l'unica candidata ammissibile Dr.ssa VAZZANO GLORIA, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando. La Commissione non ha ritenuto effettuare il colloquio con la Dr.ssa VAZZANO GLORIA in assenza di comparazione con altri candidati ammissibili, effettuando la sola valutazione dei titoli. La Commissione di Valutazione ha attribuito al candidato il punteggio di 5,798;

**Ritenuto** per quanto sopra conferire l'incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa VAZZANO GLORIA, previa accettazione della stessa;

**Dato atto** che il Direttore della S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Federica-Gea-Artemisia Caso, in servizio c/o la S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto dei verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione inerenti il conferimento di n. 1 incarico libero professionale per il progetto "Implementazione degli interventi psicologici per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione", ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., secondo quanto descritto in parte narrativa;
2. di prendere atto che dalle risultanze del verbale trasmesso dalla Commissione di Valutazione è risultata idonea all'incarico da conferire per la realizzazione del progetto di cui sopra la candidata Dr.ssa VAZZANO GLORIA, come espresso dalla Commissione di Valutazione;
3. di conferire l'incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa VAZZANO GLORIA, con attività da espletarsi presso le due sedi dell'UFS Disturbi Alimentari – Ospedale Palagi di Firenze e Casa della Salute di Empoli;
4. di dare atto che l'incarico in questione sarà conferito mediante stipula di contratto individuale, in base agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per mesi dodici, per prestazioni quantificate in 30 ore settimanali (massimo 120 ore mensili), corrispondente all'importo lordo mensile di euro 3.840,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
5. di dare atto che per effetto del presente provvedimento nessun maggior onere grava sul bilancio aziendale in corso in quanto la spesa complessiva di euro 46.080,00, comprensiva di oneri fiscali e

previdenziali previsti dalla normativa vigente, è imputata al C.E. 3B 02 15 09 “Prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FI)”, prevista nei Bilanci Esercizio anno 2023 e anno 2024, di cui alla delibera n. 609 del 10.05.2023;

6. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza all’attivazione della collaborazione in parola, ai sensi dell’art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare sull’albo on-line ai sensi dell’art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

### **IL DIRETTORE**

S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR  
(Dott.ssa Ginevra Occhiolini)